

Automobili «off-limits» anche al San Giovanni

Il Comitato di gestione della IX USL ha deliberato che a partire da domenica prossima nella cinta dell'ospedale S. Giovanni sarà vietato l'ingresso e la circolazione delle auto private. La decisione è stata adottata per restituire i pochi spazi esistenti ai ricoverati.

L'ospedale S. Giovanni, pur essendo stato costruito in epoca recente, non dispone di sufficienti spazi di verde pubblico da mettere a disposizione del ricoverato. Inoltre, la circolazione delle auto nell'interno dell'ospedale causa un notevole inquinamento dell'aria.

«Il Comitato di gestione — afferma un comunicato — è cosciente del considerevole disagio che si verranno a determinare per il personale dipendente in considerazione di tale decisione; disagi, del resto, comuni a tutti gli ospedali che hanno recentemente adottato la stessa decisione.

«Tuttavia il Comitato di gestione è a disposizione per incontrarsi con le rappresentanze sindacali del personale allo scopo di non trascurare nulla per alleviare o eliminare i problemi che di volta in volta si manifesteranno».

RIFORNIVANO ANCHE LA ZONA DI VIA DELLA CAMILLUCCIA

Nascondevano droga negli ananas Finita in manette l'intera gang

Nascondevano la marijuana negli ananas ma alla fine i carabinieri hanno scoperto il trucco e hanno arrestato tutti i componenti della banda: sono otto e dovranno rispondere di associazione per delinquere e detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di Cornelis Teodorus Tettaro, nato a Giacarta, in Indonesia, 28 anni; Ubakanju Olukoredo, nato a Owo in Nigeria, 27 anni; Emanuel Galindo, 24 anni, colombiano nato a Roma; Antony Ojo, 24 anni, nato a Benin, in Nigeria; Reginald Akunefule-Jumb, nato a Benny, in Nigeria, 29 anni; Charles Akubiobi, 25 anni, nato a Uwerri (Nigeria); Quel Chenge Katinake, 22 anni, nato a Lione; e Olivier Ninodi, 23 anni, nato a Lagos, in Nigeria.

Una gang internazionale che sembra svolgesse da tempo una proficua attività soprattutto nella zona della Camilluccia, e nei comuni di Monterotondo e Tor Lupara di Mentana. Sulle tracce della banda, i carabinieri della compagnia di Monterotondo



Vito Doria

sono stati messi dalla morte di Pasquale Canavella. Il giovane, che è stato trovato morto il giorno di Pasqua nella zona di Mentana, era stato ucciso da una dose eccessiva di droga.

Una rapida serie di accertamenti e gli investigatori sono riusciti a identificare e rintracciare l'uomo che aveva fornito la sostanza stupefacente al Canavella. Lo spacciatore messo alle strette, sembra abbia fornito ai carabiniere elementi utili per concludere rapidamente l'indagine. Martedì notte è cominciata la vasta operazione che ha portato all'arresto degli otto trafficanti.

Durante l'operazione i carabinieri hanno anche sequestrato un chilo di marijuana; la «merce» era pronta per essere immessa sul mercato già sistemata negli involucri che le avrebbero consentito di circolare senza destare sospetti. L'avevano infatti sistemata nell'interno di alcuni ananas e così confezionata l'avrebbero consegnata agli acquirenti.

I carabinieri del nucleo operativo hanno infine arrestato uno spacciatore Vito Doria, 31 anni, e il suo complice, Giuseppe Rocca, 39 anni. Doria è stato avvicinato da alcuni carabinieri che fingevano di essere dei tossicodipendenti alla ricerca di hashish. Lo spacciatore conosciuto nella zona di Centocelle come «Il marziano» per il suo stravagante modo di vestire non ha avuto alcun sospetto e ha offerto ai militari una partita di hashish. È stato arrestato.

Sciopero all'officina delle Poste di viale Tra

I sindacati hanno motivato dell'agitazione all'officina telefonica (Trastevere) delle comunicazioni e tizzerà in 6 ore nell'astensione di straordinario.

Tale azione precisa un comitato Cisl-Uil posta nasce «da una questione ambientale: i lavoratori, sottoposti a controllo sono da creatinina nelle urine; il problema, pur di risoluzione, presiede ricambi conseguentemente danni notevoli lavorano su manovali di man particolarmente

È stato deciso del fatto i responsabili amministrazione unità sanitaria avanzare, attraverso una denuncia strutturali: se le saranno a venire pur prendendo fluteranno di eccell.

Arte a Roma

FERRUCCIO FERRAZZI Galleria dell'Oca Via dell'Oca 41

Una retrospettiva piena di dipinti interessanti: un passo verso un definitivo riesame critico che dovrebbe comportare opere di tutti i periodi e in misura più cospicua. Da questi dipinti emerge solidità d'impostazione e un senso cromatico anche sontuoso, con aperture verso la scuola romana (con largo anticipo) e verso l'espressionismo fiammingo di un Permeke. L'opera più accattivante è un lirico ritratto della moglie, dagli alti zigomi e dall'espressione rapita, quasi avvolta in una musica arcaica.

CARLO MARIA MARIANI Galleria Diacono Piazza Mignanelli 25

Tre soli dipinti, nei quali Mariani perpetra a suo modo il plagio d'un'epoca storica. Il ricalco non è pedissequo, poiché Mariani non desidera ricostruire filologicamente un dipinto antico, ma la filologia è usata, piegata, quasi costretta a servire la fantasia dell'artista che in una vela ritrova anche la falce della luna e la foglia di

quercia. Dal punto di vista dell'esecuzione, due quadri su tre mi sono sembrati dipinti più alla svelta, contrariamente alle abitudini dell'artista e alle esigenze di codesta pittura che, per essere credibile, deve affidarsi ad un'esecuzione adamantina.

INFORMALE TEDESCO ANNI '50 Esse Arte Via del Babuino 114

Cinque artisti, diversi nella realizzazione dell'immagine, ma omogenei come piano culturale, a darci uno spaccato di quella che fu la pittura tedesca più seria del dopoguerra, quella più argomentata. Presentati con un lungo saggio di Crispolti, pieno di precisazioni storiche, Hoehme, Götz, Schultze, Hiltmann, Buchheister, fanno vedere quanto li apparenta alla cultura europea dell'epoca — Fautrier, Fontana, Hartung ecc. — ma anche la continuità esclusiva della pittura e della scultura tedesche sul ceppo più autentico, quello che potremmo definire di derivazione «sturm und drang».

(A cura di Enzo Bilardello)

GALLERIE

● LUIGI SERAFINI, architettura successiva A.A.M./Cooperativa architettura moderna, Via del Vantaggio 12.

● GIULIO TURCATO, Galleria De Crescenzo, Via del Paradiso 41.

● MARIO SCHIFANO, Galleria Ugo Ferranti, Via Tor Millina 26.

● LIVIA LIVI, Galleria Il Segno, Via Capolecase 4.

● GIUSEPPE CAPOGROSSI, Galleria L'Isola, Via Gregoriana 5.

● SALVO, Galleria Pio Monti, Via Principessa Clotilde 5.

● PISTOLETTO, Galleria Pieroni, Via Panisperna 203.

● SUTHERLAND, Galleria Giulia, Via Giulia 148.

● CIAI, Galleria La Margherita, Via Giulia 108.

● PATELLA - SAUDEK, Galleria Pan, Via del Fiume 3/A.

MUSEI

● CALOTIPI FRANCESI 1840-1860, Palazzo Braschi, Piazza S. Pantaleo 10.

● SCRITTURA E POPOLO NELLA ROMA BAROCCA, Palazzo Braschi, Piazza S. Pantaleo 10.

● DA CANOVA A MEDARDO ROSSO, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Viale delle Belle Arti 131.

● IMMAGINI DAL TINTORETTO, Gabinetto Nazionale delle Stampe e Disegni, Via della Lungara 230.

● RESTAURI IN VATICANO, Braccio di Carlo Magno, Piazza S. Pietro.

● LORRAIN E I PITTORI LORENESI, Accademia di Francia, Piazza Trinità dei Monti 1.

● LUIGI ROSSINI, Vedute di Roma 1817-1850, Palazzo Braschi, Piazza S. Pantaleo 10.

● PICASSO, Centro Culturale Francese, Piazza Navona 62.



APPIA NUOVA
direzione generale
esposizione vendita
ANASTASIO II
esposizione vendita
AMMIRAGLI 6
automeritato ricambi
EMPORIO 1
esposizione vendita
PROVINCIE
esposizione vendita
TUSCOLANA
esposizione vendita
SENECA 51
esposizione vendita
SALARIA 223
esposizione vendita